

I trasporti

Treni, il monito di Catricalà Montezemolo: «Concorrenza»

All'indomani del nuovo scontro fra Ferrovie dello Stato e il futuro concorrente sull'alta velocità Ntv, torna sul terreno la necessità di un'Autorità di settore. Le parole critiche dell'ad di Fs Mauro Moretti sul treno Agv - destinato a Nuovo trasporto viaggiatori - hanno fortemente irritato il ministro Altero Matteoli («dichiarazioni assolutamente non condivisibili», ha detto), mediatore solo una settimana fa assieme a Gianni Letta della pace fra Moretti e il presidente di Ntv Luca Cordero di Montezemolo. Che ieri ha ribadito l'auspicio che non ci siano ostacoli al debutto sul mercato e rinnovato la richiesta di un'Autorità vigilante.

Liti, quelle fra Fs e Ntv, che sono «prodromi alla futura competizione», ha detto il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà, in audizione alla Camera, e sono «buon se-

gno: si vede che vogliono fare una buona concorrenza». Un'autorità per i trasporti «indipendente e qualificata» serve per «mettere fine a una ambiguità regolatoria», ha spiegato Catricalà, candidando una sezione autonoma del proprio ufficio, «almeno in via temporanea». Ma secondo Montezemolo e l'ad di Ntv Giuseppe Sciarrone - in audizione al Senato - l'Antitrust «opera ex post, mentre serve un'autorità che fissi in anticipo le regole». Ntv annuncia che intende correre anche su binari non ad alta velocità. Quanto al mercato regionale, gestito dalle Regioni con contratti con Trenitalia, Sciarrone spiega: «Se alcune Regioni intendono affidare il servizio con gara, saremo pronti a valutare e partecipare».

L'apertura

Ntv: pronti a correre anche su tratte locali Fs, Matteoli bacchetta Moretti

